

Le iniziative in città  
per sostenere

la ricerca scientifica

# Napoli per Telethon

di ELENA SCARICI



Grazie alla sinergia tra l'associazione musicale Maggio della Musica, la Soprintendenza speciale per il polo museale di Napoli e la Banca nazionale del lavoro si realizza anche quest'anno, per la dodicesima volta, la gara di solidarietà per Telethon, a favore della ricerca scientifica. A Napoli l'evento culturale di punta tra le numerose iniziative promosse da Bnl è stato il concerto "Musicalmente per Telethon" tenutosi l'11 dicembre presso il Salone da ballo della Reggia di Capodimonte.

«La Campania si è sempre rivelata una regione molto sensibile al tema della solidarietà» - ha sottolineato il direttore dell'area Campania e Basilicata di Bnl, Vincenzo Lopriore, citando le cifre. «Grazie a Telethon e a Bnl - ha aggiunto il direttore dell'area campana Renato Silvestre -

oggi è possibile fare ricerca anche a Napoli. Un esempio per tutti il Tigem (l'Istituto di Genetica e di Medicina) diretto da Andrea Ballabio, un vanto per la nostra città che ha permesso di riportare a Napoli molti ricercatori "fuggiti" all'estero e di fare ricerca ad altissimo livello».

Da tredici anni grazie a Telethon sono state raccolte complessivamente circa 112 milioni di euro a favore della ricerca scientifica, con un trend sempre crescente di impegno e di risultati. Inoltre il sostegno a favore di Telethon non si esaurisce con i giorni della maratona televisiva che quest'anno si tiene il 17 e 18 dicembre ma dura tutto l'anno. A Napoli per l'occasione si tengono numerose iniziative presso la sede di Banca in via Toledo. Direttore artistico del progetto è Gino Amato.

Tra gli altri appuntamenti il recital di Flavio Fierro, un omaggio canoro di Valentina Stella, mentre in piazza a Battipaglia un gustoso appuntamento: circa quattromila persone si sono riunite per cercare di entrare nel Guinness dei primati realizzando una mozzarella che dovrà pesare oltre 200 kg.

L'evento di quest'anno a Capodimonte ha visto protagonisti i pianisti Michele Campanella e Monica Leone con la partecipazione del complesso vocale dell'Accademia nazionale di Santa Cecilia.

Eseguiti la Sonata in re maggiore per due pianoforti di Mozart, il Duetto concertante per due pianoforti di Ferruccio Busoni ed i Liebeslieder, 18 valzer op. 52 per quattro voci e pianoforte a quattro mani di Brahms.